



ALLARME La banda ha clonato decine di carte

COMPRESORIO NEL MIRINO LA CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO. E' CACCIA ALLA BANDA Bancomat clonati, decine di truffe per oltre 30mila euro

DECINE di truffe per oltre 30mila euro. E' il primo bilancio del piano criminoso messo a segno nel week end dai "maghi del bancomat". Un week end diventato d'inferno per altrettante persone che negli ultimi giorni hanno utilizzato gli sportelli della Cassa di risparmio di San Miniato per prelevare denaro senza immaginare di "regalare" così i preziosissimi codici della loro carta ai malviventi. Le prime segnalazioni sono arrivate da chi ha usufruito dello sportello della filiale delle Capanne dove si so-

no registrati almeno cinque casi per un ammontare di diverse migliaia di euro: qualcuno si è accorto della truffa in diretta dopo aver ricevuto un sms sul cellulare per "misteriosi" prelievi, altri l'hanno capito poi leggendo l'estratto conto. Ma gli osservatori più attenti il sospetto che qualcosa di strano stesse accadendo l'hanno avuto subito, notando un'anomalia al bancomat stesso e al suo display. Brutte sorprese anche ad altre sedi nel comune di San Miniato dove invece le vittime sarebbero

almeno una quindicina e dove la posta in gioco è ancora più alta perché si parlerebbe di circa 30mila euro prelevati in modo fraudolento. Tante le denunce arrivate alle forze dell'ordine che in queste ore sono al lavoro per individuare gli autori delle truffe. Logico immaginare che i colpi messi a segno ai vari sportelli del Comprensorio del cuoio siano riconducibili alla stessa mano, così com'è logico pensare che il numero delle vittime sia destinato a crescere.

Elisa Capobianco

Asini spazzini, bilancio positivo «Socialmente utili ed economici» Il servizio verrà esteso anche a Montecalvoli

QUANTO COSTA? Quali benefici ha prodotto? Ne valeva veramente la pena? Sono gli interrogativi che spesso hanno accompagnato — anche con toni polemici — gli Asini spazzini di Santa Maria a Monte durante i loro tre anni e mezzo di vita. Interrogativi a cui il Comune, la Asl 5, il Club Ippico, la Società della Salute e il Sert Valdera hanno provato a dare delle risposte durante il convegno svoltosi sabato alla Villa Mori di via San Michele. I vari interventi hanno analizzato i due aspetti caratterizzanti del progetto: il ruolo degli Asini spazzini nella raccolta differenziata e soprattutto nel recupero sociale di soggetti svantaggiati.

PER QUEST'ULTIMO aspetto i numeri, forniti dal direttore del Sert Milo Meini, parlano di 19 soggetti che grazie agli Asini spazzini hanno avuto l'opportunità, dal 2009 ad oggi, di un reinserimento sociale e lavorativo «senza pesare sulla collettività», ci ha tenuto a sottolineare l'assessore all'ambiente Raffaello Corsi — moderatore



CONVEGNO Bilancio positivo a tre anni dall'attivazione del servizio di raccolta della spazzatura con gli asini a Santa Maria a Monte

della prima parte del convegno — che poi ha fatto il punto sui costi e sulle prospettive del servizio. «Il costo sarebbe leggermente superiore se la stessa cosa venisse fatta con i mezzi meccanici — ha detto Corsi — ma gli asini rappresentano solo lo 0,89% della Bolletta Tia. Quindi, l'aumento sulla tariffa dovuto al servizio asini è abbastanza insignificante; in compenso la valenza sociale del progetto è elevata e c'è anche un abbattimen-

to di costi nel settore sociale, per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati». E il pensiero è corso inevitabilmente a Gianfranco Mei, l'operaio ecologico morto a 35 anni in un incidente stradale mentre era al lavoro con l'asino. Poi in chiusura una riflessione sul futuro del servizio che conta sull'estensione a Montecalvoli e sul proseguimento dei progetti collegati, primo fra tutti quello di ippoterapia portato avanti dal Club



ANIMALI
L'oasi
Orecchie
lunghe e
passi lenti
di Casciana
Terme

CASCIANA TERME LA TERAPIA SI FA NEL BOSCO

Pillole "naturali" per l'autismo

C'E' UN PICCOLO paradiso nel cuore del bosco di Collemontano a Casciana Terme dove un altro mondo sembra possibile. E' l'oasi di Orecchie lunghe e passi lenti, l'associazione nata dal sogno di Luisella Trameri, da anni al fianco dei meno fortunati e di chi soffre con i suoi magici asinelli. Un sogno diventato appunto realtà nel 2009 con il progetto Guidabili, pensato in particolar modo per i ragazzi — ma non solo — affetti da autismo e ritardo mentale. E' proprio lì, nel silenzio della natura, che questi adolescenti un po' speciali riescono a combattere la malattia e scoprire nuove risorse. Risorse che nessuno probabilmente pensava potessero avere. Il tutto grazie all'affetto dato e ricevuto dagli asinelli che lavorano ogni giorno al loro fianco per aiutarli a conoscere se stessi, a rapportar-

si con gli altri in un modo del tutto inedito, ad esprimere le loro emozioni. L'obiettivo ultimo è quello di favorire l'inclusione sociale e il trattamento alternativo dei disturbi autistici attraverso il concetto del "prendersi cura". Nel 2012 sono stati una trentina i "percorsi" a stretto contatto con la natura organizzati da giugno a novembre dall'associazione — in collaborazione con servizi sociali, Società della salute Asl5, Unione Valdera, dell'Università di Pisa e Unità funzionale salute mentale adolescenti e adulti — e una decina i soggetti coinvolti. Ma questo progetto socio-terapeutico può e deve ancora crescere. «La voglia di fare è tanta — commenta Trameri — L'agricoltura sociale è un'occasione preziosa per questi ragazzi. Noi ci crediamo».

Elisa Cap.

SAN MINIATO L'UFFICIO DELLA SERRA NON CHIUDE: NUOVO PIANO

I cittadini hanno vinto, la Posta è salva Ma con orario ridotto per tagliare i costi

NON CHIUDE l'ufficio postale de La Serra. E' ufficialmente fuori dai tagli. La comunicazione è arrivata al sindaco di San Miniato attraverso una lettera firmata dal direttore della filiale di Pisa Susanna Iervasi. «I colloqui e gli incontri avuti negli ultimi mesi — ha dichiarato il sindaco Vittorio Gabbanini — hanno prodotto i loro effetti. Ad agosto, quando la chiusura dell'ufficio sembrava ormai certa, ho fatto alcune proposte tra cui quella di mantenere l'apertura anche se con un ridimensionamento dell'orario che avrebbe dovuto comportare però, senza discussioni, un ulteriore potenziamento degli uffici postali vicini. Il suggerimento

finalmente è stato accolto e dunque adottato. Sono soddisfatto di questa soluzione, abbiamo comunque scongiurato una chiusura

COSA CAMBIA

Razionalizzazione della rete
Il piccolo sportello lavorerà in sinergia con quelli vicini

che avrebbe avuto ripercussioni negative sulla cittadinanza a dispetto soprattutto degli anziani. Tutto questo però non dovrà più ripetersi, saremo molto vigili e attenti e non permetteremo il crearsi di ul-

teriori decisioni senza una discussione con i Comuni». Poste Italiane ha comunicato la data in cui entrerà in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico dell'ufficio postale a La Serra dopo che, scongiurata la chiusura, è stato attuato un ridimensionamento con interventi di razionalizzazione della rete postale. Lo sportello sarà aperto il mercoledì dalle 8.15 alle 13.45 e il sabato dalle 8.15 alle 12.45. Nei giorni di chiusura il servizio di clientela sarà garantito attraverso l'ufficio di Ponte a Egola aperto tutti i giorni dalle 8.25 alle 13.35 (il sabato ore 12.35). Il nuovo orario sarà in vigore a partire da martedì 18 dicembre.

C.B.

SEXY SHOP
CASCINA

Boutique
dell'Eros

A NATALE
REGALA FANTASIE
300 MQ DI PIACERE

A DICEMBRE APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Cascina (Pi) Via N. Sauro, 109

Di fronte uscita FI-PI-LI, orario continuato

www.sexyshopcascina.com -info@sexyshopcascina.com

Tel 050 71 01 93

